

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DA AREE ESTERNE, ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO nel Comune di _____

(D. Lgs. 152/06, Direttiva della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, n. 286 del 14 febbraio 2005, n. 1860 del 18 dicembre 2006 e Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica)

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA (SUE)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome

nato a _____ Prov. _____ il _____
 codice fiscale _____
 residente in _____ Cap. _____
 via _____ Civico _____ Prov. _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____
 in qualità di titolare legale rappresentante proprietario dell'insediamento
 altro

della ditta /società denominata

che svolge attività di _____
 sede legale della ditta in _____ Via _____ n _____
 provincia _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 P.IVA _____ Cod ISTAT _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____
 responsabile dello stabilimento _____

Progettista : titolo nome cognome

con studio in _____

Nella sua qualità di titolare di scarico di:

- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
 ACQUE Assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 punto 7 del D.Lgs 152/06
 ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
 ACQUE DI LAVAGGIO DA AREE ESTERNE
 ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

CHIEDE

per l'insediamento sito in :

ubicazione	Via		Località	
	Via		Località	

Identificato al CT/CF come segue

dati catastali	Foglio	Mappale/i	sub
Con attività di			
N. addetti fissi	(1)	N addetti stagionali	(1)
tipologia attività:	<input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> servizio <input type="checkbox"/> agricola		

(1) per addetti, al fine della presente domanda ,devono intendersi tutte le persone fisiche che lavorano all'interno dello stabilimento e degli uffici.

- rilascio** di autorizzazione per nuovo scarico (art. 124 del D.lgs. 152/2006)
- modifica** di autorizzazione n. ____ rilasciata in data ____ prot. n. ____ per variazione quali-quantitativa e/o del punto di recapito dello scarico (art. 124 del D.lgs. 152/2006 comma 12)
- rinnovo** di autorizzazione allo scarico n. ____ rilasciata in data ____ prot. n. ____ (art. 124 del D.lgs. 152/2006 comma 8) **CONVENZIONATA** con ente gestore con atto Prot. n. ____ del ____ con scadenza al ____.
- voltura** di autorizzazione allo scarico n. ____ rilasciata in data ____ prot. n. ____ intestata al Sig./Ditta/Società ____ **CONVENZIONATA** con ente gestore con atto Prot. n. ____ del ____ con scadenza al ____.
- che il proprio **scarico sia assimilato alle acque reflue domestiche** in quanto rientrante nelle tipologie previste **dall'art. 101 del D.Lgs. 152/06 ovvero in quanto rispetta i valori limite fissati dalla Tab. 1 punto 5 di cui alla Delibera di G.R. n. 1053/03 prima di ogni trattamento depurativo. Allega a tale proposito la documentazione prevista dal punto 5 della DGR 1053/03.**

IN

rete fognaria **pubblica collegata** ad impianto di depurazione, sita a ____ in Via ____

rete fognaria **pubblica non collegata** ad impianto di depurazione sita a ____ in Via ____

DICHIARA

ai fini del **rinnovo** dell'autorizzazione n. ____ rilasciata in data ____

1. di **avere** **non avere** apportato modifiche quali-quantitative al processo produttivo e agli scarichi delle acque reflue e di **avere** **non avere** apportato modifiche sostanziali alla rete fognante (in caso di dichiarazione di modifiche occorre presentare adeguata documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria);
2. di **avere** **non avere** presentato domanda di rinnovo della convenzione all'ente gestore con prot. N ____ del ____.

ai fini della **voltura** dell'autorizzazione n. ____ rilasciata in data ____ al Sig./Ditta/Società ____ che nessuna modifica verrà apportata alle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue, né alla rete fognaria esistente;

di **avere** **non avere** presentato domanda di rinnovo della convenzione all'ente gestore con prot. n. ____ del ____.

- che lo scarico avverrà secondo le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura e dalle leggi vigenti in materia;
- di **non immettere** in rete fognaria pubblica sostanze vietate dalla legge;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di privacy di cui al D. Lgs 196/2003;
- il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con sede in Piazza dei Martiri 1 – 48022 Lugo (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è il *Responsabile del Servizio Edilizia*;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 – art. 76. (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità).

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- copia completa di un **documento di identità** valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38;
- n. 4 copie della planimetria della rete fognaria** (in scala appropriata in relazione alle dimensioni dello stabilimento e comunque non superiore a 1:200), riportante la rete fognaria bianca, la rete fognaria nera, i sistemi di trattamento adottati, l'individuazione del pozzetto ufficiale di prelevamento, corredata da estratto di Prg e da pianta del fabbricato; ogni copia della planimetria deve essere firmata dal titolare dello scarico o da un tecnico abilitato (come meglio specificato al punto B delle Linee Guida allegate).
- Allegato 1) da compilare sempre (in tre copie), completa di relazione tecnica;**
- Allegato 2) da compilare in caso di scarico di acque reflue industriali contenenti "sostanze pericolose" (in tre copie);**
- Allegato 3) Parte Prima da compilare sempre (in tre copie);**
- Allegato 3) Parte Seconda da compilare se l'insediamento ricade nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 (in tre copie).**
- Allegato 4) Accettazione del pagamento oneri di istruttoria** per rilascio di parere da parte di Hera spa struttura operativa Imola Faenza, esclusivamente per i comuni di Bagnara, Conselice, MassaLombarda e Sant'Agata sul Santerno;
- Per gli Insediamenti esistenti soggetti agli adeguamenti delle DGR 286/05 e 1860/06 in materia di acque meteoriche di dilavamento** (vedasi anche risultanze del succitato Allegato 3) dovranno essere presentate, in 4 copie, una planimetria della rete fognaria di stabilimento relativa allo stato di fatto che comprenda le indicazioni sulle attività svolte sui piazzali, nonché una planimetria sullo stato di progetto rispondente a quanto previsto dalle DGR sopraccitate e con gli stessi criteri di cui sopra.
- Esiti degli autocontrolli previsti nell'atto autorizzativo, in caso di domande di rinnovo** dell'autorizzazione allo scarico .
- Allegato 4) Accettazione del pagamento oneri di istruttoria** per rilascio di parere da parte di Hera spa struttura operativa Imola Faenza, esclusivamente per i comuni di Bagnara, Conselice, MassaLombarda e Sant'Agata sul Santerno;

NOTE BENE:

la presentazione della domanda priva degli allegati obbligatori sopracitati comporterà l'archiviazione d'ufficio della domanda

ALLEGATI FACOLTATIVI:

- Copia della Convenzione a scaricare fuori "tabella" con il gestore.-**
(il presente allegato consentirà uno snellimento del procedimento da parte del Tecnico Istruttore)
- ALTRO:**

Data, _____

Firma del titolare/legale rappresentante

1. caratteristiche dell'attività

A1. CICLO DI LAVORAZIONE

Allegare una relazione contenente una descrizione del ciclo tecnologico con schema a blocchi relativo al processo produttivo delle materie prime utilizzate, dei prodotti e sottoprodotti di lavorazione (vedi linee guida allegate al modulo).

A2. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte	Denominazione	Quantità massima prelevata		Utilizzazione			Quantità riciclata
		mc/giorno	Mc/anno	processo %	Servizi %	raffred. %	mc/anno
Acquedotto (1)							
Fiume (1)							
Canale (1)							
Pozzo (1)							
Altro							

⁽¹⁾ in caso di attività esistente, indicare il consumo annuo per fonte di prelievo; indicare una stima del consumo annuo in caso di attività nuova

Misuratori di portata installati : generale (al punto di prelievo)
 parziale (al prelievo idrico del ciclo produttivo)

2. Scarico

Vengono di seguito forniti tutti gli elementi necessari alla caratterizzazione dello scarico; **tali elementi devono essere evidenziati per ogni singolo scarico**, individuato con **relativa numerazione** nella planimetria allegata.

B1. IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE

Presenza di vasca di sedimentazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di vasca biologica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di vasca Imhoff	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di pozzetto disoleatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di impianto di pre-trattamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Complesso/impianto trattamento		

In caso di presenza di impianto di pre-trattamento complesso o impianto trattamento compilare la **scheda N.1** di seguito riportata

B2. SCARICO TERMINALE

La scheda N. 2, di seguito riportata, è da compilare per ogni punto di scarico terminale indicato nella planimetria.

SCHEDA N. 2

 **Caratteristiche dello scarico terminale**

Lo scarico N. _____ è formato:

<input type="checkbox"/> dalle acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo (indicare quale)
<input type="checkbox"/> dalle acque reflue industriali provenienti da processi produttivi diversi (indicare quali)
<input type="checkbox"/> dalle acque meteoriche di dilavamento di e/o di lavaggio delle aree esterne (in questo caso compilare l'allegato 3)
<input type="checkbox"/> dalle acque di raffreddamento provenienti da :
<input type="checkbox"/> da acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 , comma 7 dlgs.152/06 <input type="checkbox"/> lettera a) <input type="checkbox"/> lettera b) <input type="checkbox"/> lettera c) <input type="checkbox"/> lettera d) <input type="checkbox"/> lettera e) <input type="checkbox"/> lettera f)
<input type="checkbox"/> dall'unione delle acque reflue industriali provenienti dai processi produttivi indicare quali _____ con altre acque reflue prodotte all'interno dello stabilimento. Specificare: <input type="checkbox"/> acque reflue domestiche (servizi igienici, mense, ecc...) <input type="checkbox"/> acque meteoriche di dilavamento (in questo caso compilare l'Allegato 3) <input type="checkbox"/> acque di raffreddamento provenienti da

2. Dati sulla qualità dello scarico terminale

Indicare, ai sensi dell'art. 125 Dlgs 152/06, le caratteristiche dello scarico in riferimento alle sostanze inquinanti ed i parametri significativi che caratterizzano lo scarico in oggetto (vedi linee guida allegate).

Si dichiara che :

- lo scarico rispetta la/le tabella/e allegata/e al Regolamento del Servizio di fognatura/depurazione vigente a valle dei pretrattamenti adottati;
- lo scarico **supera i limiti della/e tabella/e allegata/e al Regolamento** del Servizio di fognatura/depurazione vigente.

- ◆ Se si intende chiedere una **deroga ai limiti di alcuni parametri (indicare quali)** di cui alle Tabelle Allegate al Regolamento Comunale di Fognatura, previa apposita stipula di convenzione con l'Azienda Gestore ove prevista dal Regolamento:

Sì

No

Indicare i parametri per i quali si chiede deroga.

- Per i casi di **nuovi scarichi** si dovrà fare riferimento a dati e documentazioni riferiti scarichi provenienti da processi produttivi e stabilimenti analoghi ed alla piu' aggiornata letteratura tecnica di settore, ovvero dovranno essere indicati i dati stimati (da progetto etc...).

- Nel caso di **scarichi industriali assimilati ai domestici**, ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. n. 1053/2003 punto 5, "la domanda di autorizzazione deve essere accompagnata da una relazione contenente le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico e da referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue industriali prodotte nell'intero ciclo produttivo.
- Nel caso di **modifica di autorizzazione di scarico esistente**, occorre distinguere se:
 - la modifica dello scarico presenta caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico esistente e in questo caso la documentazione da presentare è la medesima prevista per il rilascio,
 - se la modifica non riguarda le caratteristiche qualitative o quantitative dello scarico esistente dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione di modifica la planimetria aggiornata della rete fognaria e una relazione tecnica relativa all'ampliamento e/o alla ristrutturazione che ha dato adito alla modifica dello scarico.

3. Dati sulla portata dello scarico

Se lo scarico è esistente indicare dati misurati.

Se lo scarico è nuovo indicare dati stimati ovvero ricavabili teoricamente dal progetto.

Non è necessario indicare i dati sulla portata nel caso di scarico di acque meteoriche di dilavamento.

Indicare:

- ◆ Portata giornaliera massima (mc/g) _____
- ◆ Portata totale annua (mc/a) _____
- ◆ Portata oraria di punta (mc/h) _____

4. Produzione di acque reflue conferite ad altri impianti per il trattamento

Descrizione
Classificazione (ai sensi del D.Lgs n.152/06)
Volume mc/anno
Luogo di deposito temporaneo
Indicazione dell'impianto di conferimento

5. Strumentazione automatica di controllo

Misuratori di portata installati: al prelievo idrico
 allo scarico

Analizzatori installati	Parametri controllati

6. Altri dati

Descrivere eventuali altre attività non contemplate negli schemi precedenti utili alla caratterizzazione delle acque reflue scaricate:

Data _____

Firma del titolare/legale rappresentante

D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152
SCHEDA DI RILEVAMENTO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (ART. 108 D.LGS 152/2006)
(da compilare nel caso di presenza nel processo produttivo delle sostanze di cui alla Tabella 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06)

Definizione di scarico di acque reflue industriali contenenti "sostanze pericolose"

Occorrono le seguenti condizioni:

- Presenza di uno o più scarichi parziali di acque reflue industriali in un ciclo produttivo o fase di lavorazione dove sono presenti nella fase di produzione, trasformazione o utilizzazione le "sostanze pericolose" di cui alla Tabella 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06.
- Presenza nello scarico terminale delle acque reflue industriali di "sostanze pericolose" in concentrazione superiore al limite di rilevabilità strumentale, misurato nel pozzetto ufficiale di prelievamento.

capacità di produzione:
settore produttivo :

Prodotti finali	Capacità produttiva ¹ (t/mese)

Sostanza ²	Quantità trattata (Kg/mese)	Tipo di prodotto	Quantità scaricata (g/mese)

Numero massimo di ore lavorative giornaliere:
Numero massimo di giorni lavorativi per anno:

¹ La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il massimo di giorni lavorativi.
 Nel caso di cloro indicare la capacità di produzione installata.

² Sostanze da individuare fra quelle rientranti nella Tabella 3/A e 5 del D.Lgs 152/06.

FABBISOGNO ORARIO DI ACQUE PER OGNI SPECIFICO PROCESSO PRODUTTIVO

Fonte	Denominazione	Quantità massima prelevata in m ³ /h per il singolo processo			
		Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4
Acquedotto					
Fiume					
Canale					
Lago					
Pozzo					
Altri					

Evidenziare i vari processi nello schema a blocchi del processo produttivo allegato alla domanda

Data _____

Firma del titolare/legale rappresentante

D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152

**DICHIARAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE AREE SCOPERTE
IN RELAZIONE AI DISPOSTI DELLA DGR 286/05 E DGR 1860/06,
SULL' ASSOGGETTAMENTO ALLA DGR 286/05 E SULLA CONFORMITÀ ALLA DGR 1860/06**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome

nato a _____ Prov. _____ il _____
 codice fiscale _____
 residente in _____ Cap. _____
 via _____ Civico _____ Prov. _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____

in qualità di: titolare legale rappresentante proprietario dell'insediamento

della ditta /società denominata

che svolge attività di _____
 sede legale della ditta in _____ Via _____ n _____
 provincia _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 P.IVA _____ Cod ISTAT _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

Tipologia di materie prime in ingresso all'insediamento:	
Superficie totale dell'insediamento	Mq _____ suddivisa in : <input type="checkbox"/> superfici permeabili (aree verdi, ecc.) mq _____ <input type="checkbox"/> superfici di tetti e/o tettoie mq _____ <input type="checkbox"/> superfici impermeabili scoperte (piazze, ecc...) mq _____, suddivisa in : _____
Parcheggi mq. <input type="checkbox"/> il parcheggio è adibito alla sosta degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti ; <input type="checkbox"/> il parcheggio è adibito alla sosta degli autoveicoli a servizio dell'attività dell'azienda;	
aree di transito mq.	
aree di carico e scarico mq.	
deposito materie prime e tipologia mq. descrizione :	
deposito prodotti finiti e tipologia mq. descrizione :	
altri depositi e loro tipologia (es.rifiuti ecc..) mq. descrizione :	
Aree di lavorazione scoperte a servizio dell'attività mq. descrizione :	

Aree occupate dagli impianti a servizio dell'attività mq. descrizione :
Indicare la quantità stimata dei materiali (depositi) distinti per tipologia (mc o ton)
Altro

L' insediamento ricade nell'elenco delle Attività previste indicativamente dal Punto 8 della Delibera Regionale n. 286/2005 e precisamente :

- Industria Petrolifera
- Industrie/Impianti chimici
- Industrie di produzione e trasformazione dei metalli (impianti di produzione di ghisa e acciaio/fonderie di metalli ferrosi
- Trattamento e rivestimento superficiale dei metalli
- Stazioni di distribuzione di carburante;
- Depositi all'ingrosso di preparati/sostanze liquide e/o solide, anche pericolose
- Depositi di veicoli destinati alla rottamazione/attività di demolizione autoveicoli sensi del D.Lgs 209/03
- Depositi di rifiuti, centri di raccolta/stoccaggio/trasformazione degli stessi
- Stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o sostanze che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

L'insediamento non ricade nelle attività sopraindicate

In base a quanto sopra descritto il Sig . _____

DICHIARA inoltre

che l'insediamento, in base alle attività svolte nelle superfici scoperte

- NON RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06;
- RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come **Acque di Prima Pioggia** in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono ovvero agli usi previsti, può ritenersi completato o esaurito nell'arco di tempo definito per la valutazione delle acque di prima pioggia.
- RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come **Acque Reflue di Dilavamento** in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono ovvero agli usi previsti, non si esaurisce con le acque di prima pioggia bensì si protrae nell'arco di tempo in cui permangono gli eventi piovosi.

Data _____

Firma del titolare/ legale rappresentante

Nota: se l'insediamento **RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 deve essere compilato l'allegato 3) Parte Seconda

D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152

**SCHEDA DI RILEVAMENTO SULLA GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA,
DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO**

**SCHEDA DI RILEVAMENTO SULLA GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA,
DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO**

La presente scheda riassuntiva deve essere accompagnata da una relazione tecnica descrittiva del percorso di valutazione dei fenomeni di dilavamento delle superfici impermeabili scoperte previsto al paragrafo A.2 della D.G.R. n.1860/2006 – verifica del corretto dimensionamento/ funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all'insediamento; verifica del corretto ed ottimale recapito delle acque meteoriche di dilavamento e/o del parziale riutilizzo interno all'insediamento; valutazione dell'ottimale utilizzo della superficie impermeabile scoperta dell'insediamento; individuazione dello specifico ambito di applicazione della direttiva; interventi di adeguamento e tempistica di adeguamento per le attività esistenti. Nel caso di attività esistenti va inoltre descritta e rappresentata graficamente sia la situazione attuale che quella finale dopo adeguamento alla DGR 286/05 e DGR 1860/2006.

1. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO

DA INSTALLARSI E/O INSTALLATI

PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E/O DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA nella situazione finale dopo l'adeguamento alla DGR 285/05 e alla DGR 1860/2006

ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

<input type="checkbox"/> Vasca di accumulo della capacita' di mc _____ (calcolata per una superficie scolante di mq _____ e un coefficiente di afflusso alla rete di _____ e pertanto $V = h$ pioggia X Superficie scolante è nel caso specifico $mc \text{ _____} = 0,005 \text{ m X } mq \text{ _____ X coeff. } \text{ _____}$)
<input type="checkbox"/> E' previsto il trattamento delle acque di prima pioggia nell'impianto generale a servizio dello stabilimento (descrizione nell'allegato 1 – scheda rilevamento scarico acque reflue prodotte dallo stabilimento)
<input type="checkbox"/> E' previsto il trattamento dedicato alle acque di prima pioggia Tipo di impianto di trattamento – Descrizione con relativi schemi a blocchi e/o planimetria:
Dimensionamento degli impianti di trattamento: Capacità di trattamento: volume mc Fanghi e/o rifiuti prodotti: quantità mc
Tipologia dei fanghi e/o rifiuti prodotti, sia liquidi che solidi:
Modalità di stoccaggio e smaltimento:
Modalità di gestione dell'impianto:
Recapito finale dello scarico delle acque di prima pioggia:
Recapito finale dello scarico delle acque di seconda pioggia:
Eventuali ulteriori specifiche ed informazioni relative all'impianto:

ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

E' previsto il trattamento delle acque reflue di dilavamento nell'impianto generale a servizio dello stabilimento (descrizione nell'allegato 1 – scheda rilevamento scarico acque reflue industriali):
E' previsto il trattamento dedicato alle acque reflue di dilavamento Tipo di impianto di trattamento – Descrizione con relativi schemi a blocchi e/o planimetria:

<p> Criteri di dimensionamento degli impianti: <i>Capacità di trattamento:</i> <i>volume mc</i> <i>Fanghi e/o rifiuti prodotti:</i> <i>quantità mc</i> </p>
<p>Tipologia dei fanghi e/o rifiuti prodotti, sia liquidi che solidi:</p>
<p>Modalità di stoccaggio e smaltimento:</p>
<p>Modalità di gestione dell'impianto:</p>
<p>Recapito finale dello scarico delle acque reflue di dilavamento:</p>
<p>Eventuali ulteriori specifiche ed informazioni relative all'impianto:</p>

2. (Solo Per Insediamenti esistenti) LA RETE FOGNARIA DELL'INSEDIAMENTO E I SISTEMI DI TRATTAMENTO INSTALLATI RISPONDONO A QUANTO PREVISTO DALLA DGR 286/05 E 1860/2006
 SI NO

3. TEMPO MASSIMO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN CASO FOSSERO NECESSARI (nel caso di attività esistenti) : _____

4. DICHIARAZIONE DIMENSIONAMENTO RETE FOGNARIA E SISTEMI DI TRATTAMENTO

Io sottoscritto _____ in qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta/Società _____

DICHIARO

che per il corretto dimensionamento/funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all'insediamento e dei sistemi di trattamento, nella loro progettazione si è fatto riferimento a quanto riportato dalle Norme UNI EN 858 (per i sistemi di trattamento) e dei criteri tecnici dei parametri dimensionali esplicitati nella DGR 1860/2006.

Data _____

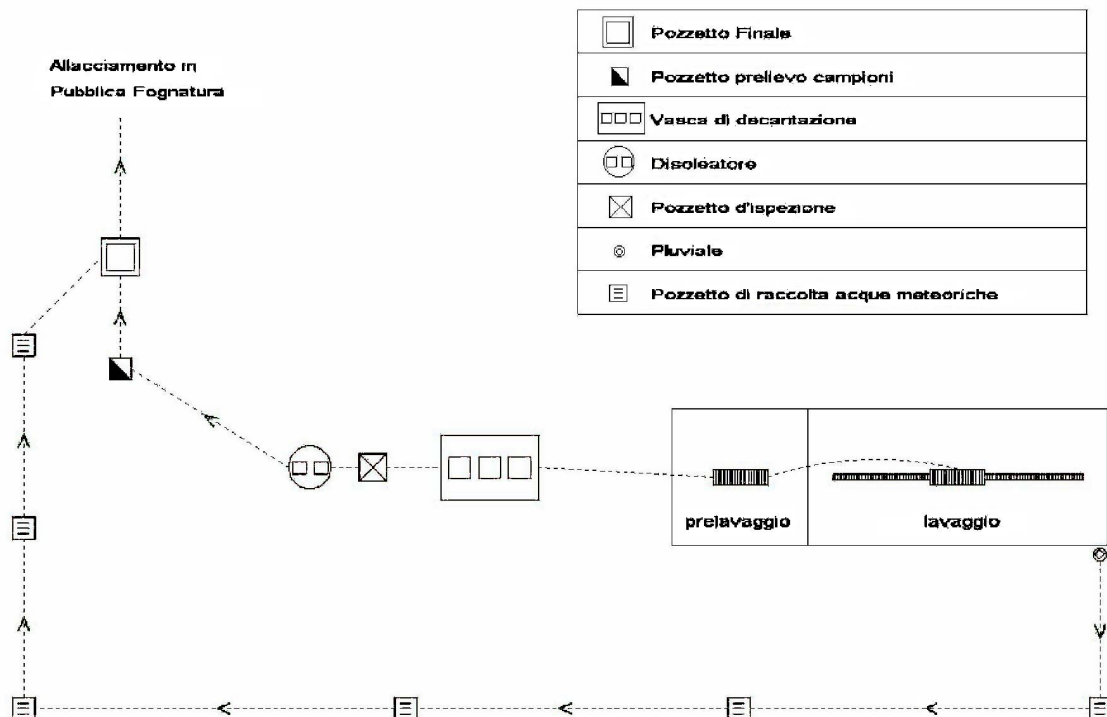
Firma del titolare/ legale rappresentante

LINEE GUIDA per la compilazione e la presentazione della documentazione per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque industriali in pubblica fognatura

Al fine di conseguire l'autorizzazione allo scarico, è necessario compilare la seguente modulistica **in quattro copie**; vengono inoltre riportate le seguenti indicazioni al fine di guidare e di rendere più agevole la compilazione del modulo e degli allegati tecnici e quindi rendere più brevi i tempi di istruttoria:

1. **Allegato 1** (vedi modulistica allegata) debitamente compilata, dalla quale si desumano i seguenti elementi essenziali:
 - **A. Caratteristiche dell'attività: A1** - Descrizione del processo produttivo con schema a blocchi e relazione tecnica: per schema a blocchi si intende una rappresentazione grafica del processo indicando le fasi principali della linea produttiva che genera lo/gli scarichi.

Es. di schema a blocchi di una attività di autolavaggio



- **B. Scarico:** Allegare planimetria della rete fognaria schematica (n. 4 copie) in cui si rilevi con esattezza:
 1. l'immobile con i reparti di lavorazione (se esistenti)
 2. le reti di fognatura distinte per:
 - acque nere (acque reflue domestiche: servizi igienici, mensa)
 - acque meteoriche di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento
 - acque meteoriche di seconda pioggia
 - acque di lavorazione
 - acque di raffreddamento
 - acque miste

Per le **fognature a sistema separato** deve essere evidenziata la linea delle acque nere, la linea delle acque bianche (meteoriche), la linea delle acque meteoriche di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento, la linea delle acque di lavorazione, la linea delle acque di raffreddamento, i sistemi di trattamento delle acque reflue per ciascuna linea fognaria ed il/i rispettivo/i pozzetto/i ufficiale/i di prelievamento e ispezione.

Per le **fognature a sistema misto** (attività esistenti) deve essere indicata l'intera rete fognante, compresi i sistemi di trattamento delle acque reflue ed il/i pozzetto/i ufficiale/i di prelievamento e ispezione, fino al corpo ricettore.

3. i punti esatti di scarico in pubblica fognatura con numerazione progressiva

4. ubicazione dei pozzetti ufficiali di prelievamento con numerazione progressiva
5. i punti di approvvigionamento idrico e i siti in cui sono collocati gli strumenti contatori degli attingimenti idrici

Le planimetrie devono essere firmate dal titolare dello scarico o dal tecnico abilitato.

- **B1** - Scheda N.1 : Da compilarsi sempre in caso in cui vi siano impianti di pre-trattamento o trattamento complesso

- **B2** – Scarico terminale: la scheda N. 2 che è costituita da 7 punti, è da compilare con numerazione progressiva per ogni punto di scarico che sarà indicato sulla planimetria. In caso di più punti di scarico occorrerà allegare una fotocopia della scheda N.2 (ed eventuali fogli allegati) debitamente compilata per ogni punto. (es. per tre scarichi, ci saranno tre schede N.2 allegate).

- Scheda N. 2 : punto 3 (Dati sulla qualità dello scarico terminale)

Per le sostanze inquinanti da utilizzare per compilare la tabella, fare riferimento alla tabella di seguito riportata che contiene indicazioni di massima sui parametri più significativi per ogni singola tipologia di attività, pur considerando che ogni singola attività dovrà essere valutata in base al proprio ciclo produttivo :

Parametri di base per tutte le attività sotto elencate:

pH – BOD – COD – fosforo totale – azoto nitroso – azoto nitrico – azoto ammoniacale – cloro attivo libero (solo se c'è clorazione)

ATTIVITA'	PARAMETRI
Allevamenti ittici	Solidi sospesi totali (SST) – cloruri – Escherichia coli
Magazzini ortofruitticoli	SST – pesticidi fosforati – pesticidi totali – cloruri
Cave	SST – solfati (a seconda della geologia del territorio) – cloruri
Produzione di sale	Solo parametri di base
Industrie alimentari della carne	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – Escherichia Coli
Industrie alimentari del pesce	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – Escherichia Coli
Industrie alimentari di frutta e ortaggi	SST – grassi e olii animali/vegetali (se vi è lavorazione sott'olio) –cloruri –
Industrie alimentari di oli e grassi	SST – grassi e olii animali/vegetali
Industria lattiero casearia	Grassi e olii animali/vegetali –cloruri – Escherichia Coli
Lavorazione di granaglie e prodotti amidacei	SST
Cantine	SST – solfiti
Industria di produzione bevande in genere	SST
Frantoi	SST – grassi e olii animali/vegetali
Industrie per l'alimentazione animale	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri
Produzione pasti industriali	SST – grassi e olii animali/vegetali – cloruri – tensioattivi totali – Escherichia Coli
Industrie tessili dell'abbigliamento	SST - tensioattivi totali
Industria conciaria	cloruri – cromo totale
Industria del legno e derivati	SST – fenoli
Cartiera	SST – cloruri
Editoria e tipografia	Solo parametri di base
Raffineria	idrocarburi totali – fenoli – solventi aromatici
Industria di prodotti chimici	idrocarburi totali – fenoli – solventi – metalli e altri parametri in base al ciclo produttivo
Industria delle materie plastiche	idrocarburi totali – fenoli – aldeidi – piombo - zinco
Produzione di vetroceramici e/o ceramici	floruri – piombo – cobalto, cromo e altri metalli in base al ciclo produttivo), boro
Produzione e lavorazione del metallo	metalli (piombo, cadmio, zinco, cromo ecc..) e cianuri, in base al ciclo produttivo
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua e trattamento rifiuti	cloruri e altri parametri specifici in base al ciclo produttivo (per impianti di trattamento rifiuti)
Autolavaggi	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Auto officine con lavaggio pezzi	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Autodemolitori	SST – idrocarburi totali – tensioattivi totali
Lavaggio cisterne ed autocisterne	tensioattivi totali e altri parametri in base al ciclo produttivo
Lavanderie industriali	tensioattivi totali – solventi clorurati – cloruri
Acque di prima pioggia	SST – COD - Idrocarburi Totali



HERA S.p.A.
 Holding Energia Risorse Ambiente
 Sede: Viale C. Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna
 tel. 051 287212 - fax 051 250418

**ACCETTAZIONE DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI PARERE
 RELATIVO AD AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE IN FOGNATURA**

Compilazione a cura del richiedente

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ n. _____

(recapito telefonico n. _____) Partita IVA _____

INDIRIZZO RECAPITO FATTURA (se diverso dalla sede legale)

Via _____ Comune _____

(recapito telefonico n. _____)

si impegna al pagamento degli oneri di istruttoria per rilascio di parere relativo ad autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

N.B. Il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della ns. fattura.

Data

Firma

Il sottoscritto, dichiara di esser stato verbalmente informato delle finalità e delle modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, dei propri diritti in ordine alla tutela degli stessi, del nominativo del Responsabile del Trattamento, nonché degli altri elementi previsti dall'articolo 13 d.lgs. n. 196 del 30/6/2003.

Data

Firma

Per informazioni

Servizio Clienti 800999500, da telefono cellulare comporre il numero a pagamento 199199500 (costi variabili in base all'operatore e al profilo tariffario scelto dal cliente).